

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno I lire 52; Sommerso Lira 27; Trimestre Lira 14; Estate Lira 130 — Partecipante: — Un numero lire 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via Soglio N. 40 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 208 — Amministrazione N. 154

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lira 1; Finanziaria, occasionale Lira 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Virgilio N. 10 — Milano (113)

Pola Anno 14 — Num. 20.

Conio Corrente con la Posta

Giovedì 23 Gennaio 1936 Anno XIV

Neghelli, sede di comando di Ras Destà, è stata conquistata

La travolgent marcia della cavalleria italiana ha raggiunto una profondità di 380 chilometri da Dolo. Tutti i depositi di viveri e di munizioni dell'armata abissina caduti nelle nostre mani - Il paese dei Galla Borana in nostro dominio - Le popolazioni liberate si offrono di combattere contro gli oppressori abissini - Sul fronte eritreo è stata iniziata l'offensiva nel settore del Tembien - L'efficace contributo dell'aviazione

GRANDE STILE

Con la fantastica galoppata dei dragoni del «Genova» Cavalleria, e dei lancieri «Aosta», la vittoria del Gen. Graziani, ha battuto la sua potente ala fino al cuore di quello che fu uno degli eserciti del Negus: da quell'esercito, che oggi: Addis Abeba ed i suoi bloni allietati si indistrano di svalutare, dopo aver impennato su di esso tutte le loro speranze e tutti i chimici bollentili di vittoria, di cui furono piena le colonne della stampa europea grossa e minuta. Non date tregua al nemico, addentatevi allora nell'ordine lanciato dal condottiero ai suoi comandanti di reparto e ad sue meravigliose truppe, nazionali ed indigene. E l'ordine è stato eseguito, raggiungendo, dopo soli otto giorni dall'inizio dell'attacco, quel l'obiettivo che era una segreta speranza, germinata sotto l'incalzare dei comunicati vittoriosi, nell'intimo del nostro cuore. Ma queste stesse speranze non hanno avuto nemmeno il tempo di tenere il passo con gli avvenimenti: con tanta fulminea, sbalorditiva rapidità essi si sono svolti.

L'alto elogio del Duce, inviato al Generale Graziani, ai suoi ufficiali, degni di ogni ammirazione, e alle magnifiche truppe che portano, per la prima volta, nell'Africa e nel mondo la testimonianza del superbo spirito guerriero della nuova Italia fascista, è un elogio ampiamente meritato. Quel trecento e ottanta chilometri, superati in poco più di una settimana per vie impervie dai Celeri del «Genova» e dell'«Aosta», hanno dovuto superare nel corso della loro avanzata, valigie a dimostrare quanto saggia sia stata la decisione del Gen. Graziani di portare i suoi colpi successivamente incalzanti anche agli ultimi nuclei del nemico, in modo da non lasciare più nulla sulla sua strada altro che i segni miserandi della disfatta etiopica.

Quali ripercussioni avrà, ora, la vittoria del «Genalo Doria» sui complessi delle operazioni lungo il fronte sud? Qualche sospetto stralucido si è affrettato, in questi giorni, a consolare i propri lettori imbotiti di sanzionismo, di mostrando loro come qualmente gli italiani, vincendo, venivano a rendere sempre più difficile la loro situazione, in seguito al considerevole allungamento del fronte cui dovranno d'ora innanzi provvedere. Se il fronte fosse qualcosa di statico, questi eminenti esperti potrebbero magari avere ragione. Sarebbe, quando il nemico è batto e disperso, quando esso, cioè, praticamente non esiste più, i contatti sulle varie misure di un fronte così come quelli sullo relativamente difficile del terreno, verrebbero a perdere quasi del tutto il loro valore.

Nel caso concreto, la totale distruzione dell'esercito di ras Dolo e la conquista di Neghelli, ganglio centrale e indispensabile della sua stessa esistenza o di quella di qualsiasi altro ipotetico esercito, magari riconosciuto, allo stesso di surrogarlo, assicurano, potenzialmente al Gen. Graziani il completo controllo strategico su tutto quanto l'immenso territorio ex-etiopico che si estende ad ovest dei laghi e a sud delle montagne degli Arussi. La grande camionabile Addis Abeba-Mogadiscio deve considerarsi fin d'ora come inutilizzabile per i rifornimenti degli abissini; sia perché direttamente minacciata da noi e sia perché essa percorre dei territori abitati da popolazioni già molto tolleranti il gioco abissino, nelle quali la fama dell'implicabili avanzata italiana e dello sfacelo di Ras Destà a quest'ora ha già propagato, in ragione del quadrato delle distanze superate vittoriosamente dai nostri.

Si può quindi ritenere che questo controllo, da virtuale, possa trasdersi, più rapidamente di quanto non si illudano gli esperti-sanzionisti, in un controllo effettivo: che il Gen. Graziani cioè, non appena riorganizzate le sue forze nella ben fornita base di Neghelli, spinga le sue avanguardie ancora più ardimente innanzi, oltre il fertile territorio dei Sidamo, fino ad impadronirsi del varco fra il lago Margherita e lo montagne etiopiche. In tale caso il proteso allungamento del fronte si convertirebbe invece in un suo sensibile accorciamento; in quanto, col controllo di un fascio stradale relativamente ristretto, il Gen. Graziani si assicurerrebbe l'incondizionata tranquillità su tutta quant'area al di qua dei laghi. Egli potrebbe in tal modo concentrare tutte le sue attenzioni e le sue misure in direzione delle provenienze delle pendici orientali del bastione degli Arussi: e cioè in direzione di Magold e di Ghignier.

Ora, il Comunicato N. 103, parlando dell'avanzata delle nostre colonne lungo la direttrice dell'Uebi Gestro, sulla quale abbiamo richiamato l'attenzione nel nostro articolo di ieri, ci dà notizia di un fatto che riveste un interesse di gran lunga superiore a quello di altri, analoghi, avulsi fino ad ora. Alludiamo alle spontanee sottomissioni dei Galla: dei Galla Borana, offerto già di combattere al nostro fianco contro il loro nemico ereditario, e soprattutto dei Galla Arussi. La sottomis-

sione di questi ultimi ci appare importante, in quanto gli Arussi occupano precisamente quella parte dell'altiplano Galla, attraverso il quale passa la carriera più diretta che dalla nostra Somalia porta ad Addis Abeba. Questa campagna, dopo essere state scosse da altri, analoghi, avulsi fino ad ora, converge un'altra volta verso quella di Dolo-Neghelli-Addis Abeba, che lo truppo del Gen. Graziani, che lo truppo del Gen. Graziani, hanno superata ormai per oltre un terzo del suo sviluppo complessivo da Dolo alla capitale etiopica.

Le altre mete, che il Duce ricorda nel suo telegramma al Gen. Graziani, si illuminano così di niente al nostro spirito, oltre il largo squarcio aperto dalla vittoria del «Genalo Doria», con tutto l'elettrizzante fascino di una possibilità ormai vicina. La nuova storia d'Italia ha già forse iniziato il suo più grande volo dalle acque del fiume che ebbe un giorno il suo battesimo da Vittorio Bottego.

Giovanni Maracchi

Il comunicato N. 103

ROMA, 22 gennaio
Il Ministero per la Stampa e Propaganda dirama il seguente Comunicato N. 103:

Il Maresciallo Badoglio telegrafo:

Il mattino del 20 gennaio, gruppi di squadroni dei dragoni Genova e dei lancieri Aosta, con una brillante e rapida azione, superando vivace resistenza avversaria, hanno occupato Neghelli, capitale dei Galla Borana. Neghelli trovasi a 380 km. da Dolo, base da cui sono partite le nostre truppe.

La vittoria del «Genalo Doria», ottenuta dal generale Graziani, ha così liberato dall'esoso dominio degli abissini il paese dei Galla Borana, i cui capi avevano già accettato la sovranità d'Italia nella convenzione conclusa nel marzo 1896, in Argassa Ascebo da Vittorio Bottego. I capi e notabili dei Galla Borana si sono subito presentati a fare atto di sottomissione, esprimendo la loro soddisfazione per la liberazione del loro paese ed offrendosi a cooperare alle prossime operazioni contro il governo di Addis Abeba.

Anche lungo l'Uebi Gestro, dove continua l'azione delle nostre colonne, si sono presentati alle nostre autorità militari capi e notabili dei Galla Arussi per fare atto di sottomissione.

I prigionieri continuano ad affluire alle nostre basi.

Il bottino di armi e munizioni, a cui forti quantitativi di pallottole Dum-Dum, è ingente.

A Neghelli la nostra cavalleria ha catturato tutti i magazzini ed i depositi della base, dalla quale il Ras Destà, due mesi fa, si era mosso, annuonziando di voler conquistare i paesi della Somalia italiana meridionale.

Sul fronte eritreo è in corso un'azione offensiva nel settore del Tembien. L'aviazione, sul fronte somalo e su quello eritreo, si è prodigata in azioni di bombardamento e ricognizione, contribuendo con grande efficienza alla vittoria.

L'elogio del Duce al Gen. Graziani e alle truppe

ROMA, 22 gennaio

Il DUCE ha inviato al generale Graziani, a Neghelli, il seguente telegramma:

„La-vittoriosa conclusione della battaglia contro l'armata di Ras Destà ha fatto vibrare d'orgoglio l'animo del popolo italiano.

Mentre esprimo a V. E. il mio più vivo compiacimento, mando il mio elogio agli ufficiali ed alle truppe nazionali e somale che per tutto il periodo delle operazioni hanno dato prove di alto valore e di grande resistenza. Sono sicuro che sotto la forte guida di V. E. le truppe nazionali e somale raggiungeranno vittoriosamente altre mete“.

Sintomi di disgregazione interna nell'impero del Negus

La sottomissione del sottocapo di ras Sejum

ASMARA, 22 gennaio

Il giorno 20, come è stato annunciato dal comunicato N. 102, si è presentato allo nostro一线, nel settore di Adwa, un notabile indigeno con armati che portavano i fucili in segno di resa.

Il notabile ha dichiarato di essere un sottocapo di ras Sejum, l'ex sottodatario del Tigray occidentale, o di ressarsi dooso a presentarsi allo nostro autorità compiendo atto di pioggia sottomissione e di lealtà al Governo di

Addis Abeba e i suoi ras communiti continuo soprarsi, i soldati italiani portano la civiltà e il benessere nel territorio etiopico. Secondo informazioni da parte di indigeni che provengono da oltre le nostre linee le condizioni logistiche etiopiche destano preoccupazioni ai capi militari e agli ambienti ufficiali di Addis Abeba. Prima che si incassero le ostilità il Negus a

i ras avevano creato molti depositi di granaglie e vettovaglie nelle province dell'Amhara, del Goggiam, del Tigray per rifornire le truppe, ma, per l'imprevidenza o l'indisciplina delle truppe abissine, da tali depositi è stato trafugato più del necessario. Tale imprudenza ha causato nuove prelazioni forzate e razziale. Il Governo etiopico ha ordinato riconquistare nella provincia

Ma l'ordine ha dato scarsi frutti, poiché le precedenti razzie avevano già impoverito quelle regioni. Gli atti di brigantaggio aumentano del pari al malecosto della popolazione. Lo guardia imperiale vigila specialmente sulle popolazioni gallo e caffa perché si temono disordini.

A proposito della rivolta nel Gogmien, viene inoltre riferito che l'elargione di un altro imperatore nella provincia fu il segnale di una sollevazione generale nel nord-ovest dell'Abissinia. E' vero che il ministro dell'interno, ras Godiga, ha cercato di informare i corrispondenti esteri in senso diverso: ieri ci vennero comunicato che ras Tugu (Tiglio Havaricla) era riuscito a reprimere la rivolta o ad arrestare l'anti-Casa Taba Jochan e il suo genero Lig Johannes, ma la circostanza che, negli truppe continuano a marcare non verso il nord, bensì verso occidente, nella provincia di Gogmien, dimostra in quale situazione più che procaria sia venuto a trovarsi il negus.

Valore militare e politico della vittoria italiana

PARIGI, 22 gennaio (notte) Il «Petit Parisien» scrive che l'occupazione di Neghelli corona brillantemente la battaglia di Genalo Doria e costituisce una prova della forza nemica, dato che in questa si trovava il quartier generale dell'armata di Ras Destà che aveva concentrato i suoi magazzini, depositi o basi di rifornimento. Saranno dunque assurdo di ammettere la tesi del governo etiopico, secondo la quale si trattorebbe di una semplice ritirata strategica. L'avanzata italiana — aggiunge il giornale — acquista un doppio valore militare e politico che si afferma ogni giorno di più. Nel quadro dell'avanzata italiana in Somalia, viene menzionato l'azione della colonia che opera lungo la linea di frontiera del Kenya britannico, dove essa è già pervenuta a tagliare i rifornimenti delle truppe di Ras Destà che avanzavano con la sicurezza di essere protette sul fianco.

La nave ospedale „Vienna“ partita con reparti armati

NAPOLI, 22 gennaio Oggi alle ore 17 è partita per l'Africa Orientale la nave ospedale «Vienna», recante a bordo reparti di truppe complementari.

Il giubilo della Nazione per la vittoriosa battaglia

ROMA, 22 gennaio (notte)

La notizia della vittoriosa conclusione della battaglia contro l'armata di Ras Destà, conosciuta attraverso il comunicato N. 103, ha suscitato in tutta l'Italia vivissima entusiasmo e calorosa manifestazione per lo nostro valore e truppa combattenti in Africa Orientale. A Roma, nelle sedi dei gruppi rionali e dei paesi di combattimento, è stata fatta lotta del comunione e dell'oglio rivolto al Duca al Generale Graziani ed allo stesso nazionale indigeno combattenti in Somalia. La lettura ha ovunque suscitato vivissime dimostrazioni.

A Bologna, Torino, Firenze, Bologna, Milano, Napoli e Zara, come del resto in tutta la città visata adunato a corti, acclamando fascisti e popolo hanno improvvisamente celebrato la vittoria d'Italia ed al Duca.

Shaw mette in rilievo l'assurda condotta legista nei confronti dell'Italia

LONDRA, 22 gennaio

Il «Times» pubblica una lettera di Bernard Shaw. «La Legge della Na-

zioni — egli scrive — ha per scopo di mantenere l'ordine nel mondo e di porre fine alla esistente anarchia internazionale. Non è possibile che uno Stato civile e moderno tolleri l'esistenza, alla propria frontiera, di un paese incivile ed abitato da bravi che si uccidono a vicenda e attaccano e uccidono gli europei.

Se la Lega delle Nazioni non può non vuole impegnarsi per imporre in que-lo paese civile condizioni di esistenza, tale compito deve spettare necessariamente, al vicino più civile. Questo è il modo nel quale è morto l'Impero britannico.

Qualificare que li avanzata della civiltà un atto di aggressione, quale potrebbe essere un eventuale non provocato bombardamento di Venezia, da parte di aerei britannici, o il bombardamento di Portsmouth da parte della flotta italiana, costituirebbe un pericoloso atto di linguaggio e una confusione di pensiero.

La Lega dove servire non solo alla sicurezza collettiva, ma piuttosto alla civiltà dell'intera umanità.

Se nel conflitto inevitabile fra umanità civilita e umanità di tipo dinastico, la Lega dovesse organizzare un pericolosissimo intervento da parte di i dinastici, ricorrerebbe alla più rivolante assurdità.

Edoardo VIII asceso al trono d'Inghilterra

Il solenne annuncio alla Nazione - Un proclama del nuovo Sovrano alle forze armate Preparativi per i funerali di Re Giorgio V

LONDRA, 22 gennaio Stamane, col cerimoniale d'uso, è avvenuta la proclamazione ufficiale di re Edoardo, da un balcone del palazzo di San Giacomo, o successivamente Charing Cross dinanzi al palazzo di giustizia al Royal Exchange nella City.

In effetti, però, già ieri l'ascesa al trono di Re Edoardo era avvenuta, allorquando MacDonald, fu baso all'atto di successione della Corona dal 1707, dava lotta di retributivo proclama davanti ai membri del Consiglio privato.

Il testo del proclama
Il tenore del proclama è stato il seguente:

«Siccome è piaciuto all'onnipotente Dio di chinare alla sua grazia il nostro defunto Sovrano, il signore re Giorgio V, di benedetta e gloriosa memoria, in seguito al decesso del quale la Corona imperiale di Gran Bretagna e d'Irlanda passa di pieno diritto all'alto e potente principe Edoardo Alberto, Cristiano Giorgio, Andrea, Patrizio Davide, noi, i Lord spirituali e temporali di questo Reame, assistiti dal Consiglio privato di S.M. defunto, dai numerosi altri principali gentiluomini di qualità, dal Lord Mayor, dagli anziani e dai cittadini di Londra, a una voce e col consenso della lingua e del cuore pubblichiamo ora e proclamiamo che l'alto e potente principe Edoardo Alberto, Cristiano, Giorgio, Andrea, Patrizio, Davide, è, in seguito alla morte del defunto Sovrano di felice memoria, diventato il nostro unico legittimo signore Edoardo VIII.

Come era stato fatto ciò per Edoardo VII, il Duca di Norfolk, d'una questa sera un proclama, nel quale dice che da ogni persona è atteso, nella presente occasione della morte del Re, di benedetta e gloriosa memoria, che si ponga in un lutto decente, partendo da mercoledì di venturo.

Il saluto e gli auguri di S. M. il Re d'Italia a Re Edoardo d'Inghilterra

ROMA, 22 gennaio Il Re ha inviato a S.M. Re Edoardo VIII il seguente telegramma:

«Mentre Vostra Maestà viene asunta al trono dei suoi avi, tengo ad inviare il mio saluto ben cordiale e ad esprimere i voti che sinceramente formulo per la felicità della Maestà Vostra e per la prosperità del suo Regno. VITTORIO EMANUELE.

La resistenza italiana alle sanzioni rilevata in Francia

PARIGI, 22 gennaio La London Paris Agency scrive: «Rivierano per garantire all'Italia l'autonomia nella produzione del cotone hanno condotto, come si sa, all'impegno della fibra estratta dalla piante nazionali. I terreni acquitrinosi, inoltre, si rivelano particolarmente adatti alla coltura di detta pianta e così le zone, altra volta trascurate, potranno essere sfruttate per la produzione della nuova

IL REGIME E LE SANZIONI

Difesa economica nel campo alimentare

Con recenti fogli di disposizioni, il Segretario del Partito, quale è nota la vigile cura nel campo dei generi alimentari, ha fissato le linee dell'azione destinata a sostenerne il peso delle sanzioni nel campo dell'alimentazione.

Ha voluto personalmente presiedere le singole commissioni che hanno preso in esame il consumo delle carni e successivamente quelle del latte e delle uova. Mentre qui di seguito il testo delle comunicazioni che S. E. Starace ha dato su tali problemi, che interessano in questo momento tutta la vita economica del Paese.

Carne

La Commissione da me presieduta per lo studio di alcuni problemi alimentari in rapporto alle sanzioni, prendendo in esame il consumo delle carni in Italia, ha concluso che la sua riduzione possa effettuarsi senza alcuna preoccupazione per le necessità alimentari della nostra popolazione.

Così la disponibilità della produzione nazionale possiamo assicurare annualmente ad ogni uomo medio: 13 kg. di carne bovina, 2 kg. di carne ovina, 5 kg. e mezzo di carne suina, mezzo kg. di carne equina, 3 kg. mezzo di carne di pollo, 800 gr. di carne di coniglio; complessivamente circa 26 kg., il triplo cioè di quanto se ne consuma in alcune province d'Italia, dove la popolazione gode ottimo saluto.

E' necessario che la popolazione si convinca che tutte le carni, compreso quella di pesce, hanno lo stesso valore alimentare; la carne di agnello vale quella di bue, la carne di montone o pecora vale quella di pollo. Né si difenderà da queste, in alcun modo, la carne di coniglio. Confermo quindi, che è da incoraggiare l'incremento dell'allevamento del coniglio e del pollo.

Il formaggio è un ottimo sostituto delle carni; contenendo proteine concentrate di alto valore nutritivo, serve egregiamente a riportare l'alimentazione di quei cibi che, consumando normalmente maggiori quantitativi di carne, debbono ridursi.

I formaggi contengono in media 25 gr. di proteine per cento; perciò 80 gr. di formaggio bastano ad assicurare all'organismo i 30 gr. di proteine animale di cui ne ha bisogno.

80 gr. di formaggio costano al massimo 80 centesimi, mentre 100 gr. di carne di bue, che contengono la stessa quantità di proteine, costano in media almeno una lira. Occorre aggiungere che gli 80 gr. di formaggio forniscono 320 calore, mentre 100 gr. di carne ne forniscono appena 116.

Mescolando alimenti di diversa natura possiamo inoltre, anche senza carne o senza formaggio fornire all'organismo umano un nutrimento di alto valore.

Le miscele che meglio corrispondono a questo scopo sono quelle che risultano dalla unione di cereali (pasta alimentare) e legumi (specialmente piselli) nelle rispettive proporzioni di 3 quarti a 1 quarto.

Queste miscele si sono rivelate a tutti gli studiosi italiani e stranieri che le hanno esaminate, di altissimo valore nutritivo.

E' opportuno quindi far ricorso anche ad esse per sopportare vantaggiosamente alla riduzione del consumo della carne.

Latte

La Commissione da me presieduta, per lo studio di alcuni problemi alimentari, in rapporto alle sanzioni, ha rivelato, fra l'altro, che il pane, il latte costituiscono la dieta completa più semplice e più economica.

Il latte, se dato in quantità convenienti, completa in maniera perfetta la deficienza del pane e ne eleva il valore nutritivo. Il consumo del latte è vantaggioso per tutti e specialmente per coloro che fanno scarso uso di carne.

Se ogni famiglia rurale riuscisse ad allevare un animale da latte per il consumo dei suoi componenti, il problema nazionale dell'alimentazione si avvierebbe ad una soluzione più rapida e più consigliabile alle necessità dell'organismo umano. Particolarmente, invece, il consumo del latte in Italia è scarso e in alcune provincie quasi sconosciuto.

E' da ricordare che, soprattutto ai bambini, il latte riesce di massimo giovamento tanto da essere considerato indispensabile, specialmente in qualche caso dove esigessano altri cibi di origine animale. I bambini, i giovanetti e gli adolescenti per crescere, hanno bisogno di proteine di alto valore nutritivo e di sostanze minerali indispensabili, particolarmente per la formazione delle ossa.

Inoltre, ad essi occorre una certa quantità di alcune vitamine che nel latte abbondano e che difettono per le considerabili quantità di calore e di ferro che contengono.

Infatti mezzo kg. di pane fornisce circa 1950 calorie; un litro di latte intero da oltre 60 calorie; complessivamente dunque 1920 calorie che costituiscono il fabbisogno quotidiano energetico di un ragazzo fra i 9 e i 12 anni. Così questa ratione s'introducano quasi 80 gr. di proteine di cui 32 dei latte, per conseguenza, di altissima efficacia nutritiva, e 40 gr. di grassi rappresentati da burro ai superi sempre di un terzo almeno quella del formaggio.

L'adulto, con i quantitativi di pane e latte sopra indicati, copre tutte le sue esigenze di proteine e i terzi dei fabbisogni energetici. Con pochi legumi un po' di grassi da condimento può completare la sua alimentazione quotidiana, che riporterà economicamente a parità di tre fornelli uguali in-

b) abbassare la fiamma (appena ottenuta l'ebollizione) fino a raderla molto tenera perché agli effetti della cottura delle vivande, si consegna lo stesso risultato;

c) adottare recipienti metallici a fondo piano;

d) adottare fornelli a varie dimensioni onde poter mettere su di essi i recipienti di varie grandezze in modo che il fondo di essi superi sempre di un terzo almeno quella del fornello.

Si tenga presente che le fiamme che vanno a lambire la parte laterale del recipiente, consumano gas e non riscaldano.

Le prove pratiche hanno dimostrato che tre fornelli uguali in-

piegano a far bollire mezzo litro d'acqua:

- tre minuti, con un consumo di 20 litri di gas, se il recipiente è a fondo più largo del fornello;

- tre minuti e mezzo, con un consumo di 23 litri di gas, se il recipiente ha il fondo uguale al fornello;

- cinque minuti, con un consumo di 33 litri di gas, se il recipiente ha il fondo più piccolo del fornello.

Ciò il recipiente a fondo massimo fa risparmiare il 65 p. c. del gas rispetto al recipiente a fondo minima.

Seguire queste norme vuol dire poter risparmiare in media almeno un terzo del gas. Seguirle a parte di tutto la massima italiane significa risparmiare allo Patria l'importazione di oltre 300 mila tonnellate all'anno di carbone astero

L'offerta delle "Fedi" alla Patria

Pubblichiamo il XXXIV elenco dei donatori della sfida alla Patria.

Buson Maria, Rovia Ida, Rovis Antonia, Pesar Giovanni, Vocech Giorgio e Vincenza, Sgrimboli Antonia, Stocca Francesco, Martellin Giovanni, Boloni Antonia, Stanzi Anna, Anna Manzini ved. Milleser, Milleser Giuseppe, Curti Nicolo e Lucia, Marissa Giovanni, Vincenza Chersi in Donatini, Donatini Giulio, Ugolin Ines, Forchiassini Maria, Paffon Romeo, Rantino domenico in Bucicchi, Dragogna Giovanni, Vioelli Giuseppe, Ciondini Romano, Rocchetti Giuseppina, Zanetti Antonia, Burin Epifani, Macchi Agata, Alfuran Maria, Prof. Arturo Tamburini, Montonesi Pierina, Pino Giacomo, Cipriani Michele, Traversa Carla, Saldo Maria, Vatta Margherita, Rossana Zucco Rosa da Vinci, Carro Mario e Margherita Budicin, Corte Azzurra, Urbani Ugo e Anna, Contini Sorolla, Mioni Ermano, Unarai Caterina, Treda Monastri, Fozzoli Giovanni e Elle, Romilda Veri, Starchi Domenico, Enrico Veri, Saldanha Torino, Dovenzoni Domenica, Ettoia e Giuseppina Fonda, Pavoncelli Eugenia, Caviglioli, Vidovich Caterina, Mirabolich Eugenia, Lazarri Lucia, Terelli Rodolfo e Nicoletta, Fonda Luttini e Egona, Rettaroli Aldrina, Caviglioli Alessandra e Giovanna, Tommisi Alfonso, Crovalo Lutich Pierina, Caviglioli Maria, Lauri Vincenzo e Irene, Brunetti Clara, Tonello Luigia, Scavatorta Anna e Domenico con figlia Esperia, Valentino Amelio e Federico, Conti Giuseppina, Milanesi Pierina, Ziol Maria, Vassu Anna e Arturo, Vasco Torino e coniugi Bernardi, Giulli Ester, Sogliano Maria e Marcello, Marino Maria e Antonia, Boncompagni Antonia, Manzini Giovanna, Carloni Caterina, Dibbi Giovanna e Anna, Mellica Antonia, Giorgio Giacinta, Barchini Giovanni e Elea, Saccini Renzo e Luisa, Bagni Rosa, Polciani Carlo, Giuseppina Bozner Ignazio e Antonia, Zanin Maria, Umar Antico, Piscia Anna, Piscia Anna, Pitrice Maria e Maria, Solenati Ariano, Chioldi Giuseppina, Porughi Maria, Prota Aurora, Gobbo Ida, Landau Rosa.

La ricerca degli alimenti freschi è istintiva; una qualunque quantità di verdura o frutta è presente nella razione quotidiana di tutti i popoli, quasi in latitudine essi vivano. L'Italia che no può disporre in abbondanza e a prezzi modesti, dovrebbe farne, specialmente in questo momento, un uso più largo.

La verdura, servita cruda, conserva tutto l'aroma naturale e tutto il valore nutritivo di cui sono fornite; tuttavia è necessario cuocerla per aumentarne l'appetibilità e la digeribilità, talvolta complicemente per raggiungere varietà alla dieta. La tendenza di cuocere a lungo la verdura è riprovabile, poiché una lunga cottura ad alta temperatura distrugge importanti vitamine. Alcuni sistemi di cottura, infine, disperdoni i sardi naturali, confronti quei minerali che si è detto essere tanta necessità. Per questo ragione è opportuno che la verdura sia cotta soltanto quanto occorre per renderla tenera e con la quantità minima di liquido.

Verdure combinate con poco latte e con qualche uovo forniscono eccellenti punti di assenso, valori nutritivi di quelle meno colorate. Le foglie verdi e sottili degli ortaggi sono specialmente ricche di vitamina e, per questa ricchezza, si classificano come il latte, tra le migliori sorgenti di vitamina delle freschezze. Esse contengono, inoltre, e abbondantemente, vitamine antirachitiche e antioscorbutiche, e sono il più ricco di calcio di forto e di ferro, elementi sensibilmente presenti nella lista. Per il loro contenuto di cellulose esercitano benefico azione stimolante sull'intestino e ne regolano le funzioni.

Occorre intensificare al massimo il consumo della frutta non solo per le stesse ragioni, ma anche per il maggior valore energetico fornito dalla presenza dello zucchero.

Speciale riguardo meritano le frutta secca, come noci, nocciola, mandorle, fichi secchi, prugne o olive, non soltanto per la loro attività nutritiva dovuta agli zuccheri e proteinoidi presenti, ma anche per le considerabili quantità di calore e di ferro che contengono.

Gruppo Rionale "Alfredo Signori"

La adunata dei nuclei 1-2-3, indotto per oggi, domani o domani sono rimandato ad altra data da destinarsi.

Gruppo Giovani fasciste

CORSO DI TEDESCO — Si avvertono tutti i Giovani fascisti iscritti, al corso che la prima lezione di teatro avrà luogo sabato alle ore 17 anziché mercoledì.

M.V.S.N. 60. Leg. "Istria"

Manipolo mitraglieri ciclisti — Tutti i militi appartenenti a questo manipolo sono comandati sabato 25 corr. mese alle ore 10 al Comando Legiono per comunicazioni. Abito borghese.

Tutti de' Farvali — Servizio notturno fino al 25 corr. Ricci (v. Carducci).

INTERESSI ESENTI DA IMPOSTE PRESENTI E FUTURE: TRASFERIMENTI DEI TITOLI ESENTI DA OGNI TASSA DI REGISTRO E BOLLO E DALLE TASSE DI SUCCESSIONE E DONAZIONE.

Il Consorzio di emissione del Prestito ha altresì il compito della formazione del mercato del titolo e del suo rottengo.

LE SOTTOSCRIZIONI POSSONO EFFETTUARSI:

a) mediante pagamento in contanti o versamenti rateali del prezzo di emissione;

b) coi depositi dei titoli del Prestito Redimibile 3,50% - 1934 a: prezzo di L. 80 per ogni 100 lire di capitale nominale, integrati dai versamenti in contanti o rateati, di L. 15.

Sono inoltre accettati in sottoscrizione i certificati del Prestito Redimibile 3,60% emessi in virtù del Regio Decreto-Legge 3 febbraio 1931-XII anche se gravati da vincoli di usufrutto, da ipoteca cauzionale oppure da vincoli notariali, nonché i titoli nonratificati ed al portatore costituiti in deposito a qualsiasi titolo, presso la Cassa dei Depositi e Prestiti, Banche, Casse di Risparmio, Istituti di Credito in genere, Enti pubblici, Società commerciali o private.

Le sottoscrizioni si ricevono presso tutto il Filiale degli Enti per la gestione dei Consorzi di emissione, previudendo aiuto Banca d'Italia.

ITALIANI SOTTOSCRIVETE AL PRESTITO NAZIONALE "RENTA 5"

non soggetto a conversione fino al 10 luglio 1956.XXXIV

INTERESSI ESENTI DA IMPOSTE PRESENTI E FUTURE: TRASFERIMENTI DEI TITOLI ESENTI DA OGNI TASSA DI REGISTRO E BOLLO E DALLE TASSE DI SUCCESSIONE E DONAZIONE.

Il Consorzio di emissione del Prestito ha altresì il compito della formazione del mercato del titolo e del suo rottengo.

LE SOTTOSCRIZIONI POSSONO EFFETTUARSI:

a) mediante pagamento in contanti o versamenti rateali del prezzo di emissione;

b) coi depositi dei titoli del Prestito Redimibile 3,50% - 1934 a: prezzo di L. 80 per ogni 100 lire di capitale nominale, integrati dai versamenti in contanti o rateati, di L. 15.

Sono inoltre accettati in sottoscrizione i certificati del Prestito Redimibile 3,60% emessi in

virtù del Regio Decreto-Legge 3 febbraio 1931-XII anche se gravati da vincoli di usufrutto, da ipoteca cauzionale oppure da vincoli notariali, nonché i titoli nonratificati ed al portatore costituiti in deposito a qualsiasi titolo, presso la Cassa dei Depositi e Prestiti, Banche, Casse di Risparmio, Istituti di Credito in genere, Enti pubblici, Società commerciali o private.

Le sottoscrizioni si ricevono presso tutto il Filiale degli Enti per la gestione dei Consorzi di emissione, previudendo aiuto Banca d'Italia.

INTERESSI ESENTI DA IMPOSTE PRESENTI E FUTURE: TRASFERIMENTI DEI TITOLI ESENTI DA OGNI TASSA DI REGISTRO E BOLLO E DALLE TASSE DI SUCCESSIONE E DONAZIONE.

Il Consorzio di emissione del Prestito ha altresì il compito della formazione del mercato del titolo e del suo rottengo.

LE SOTTOSCRIZIONI POSSONO EFFETTUARSI:

a) mediante pagamento in contanti o versamenti rateali del prezzo di emissione;

b) coi depositi dei titoli del Prestito Redimibile 3,50% - 1934 a: prezzo di L. 80 per ogni 100 lire di capitale nominale, integrati dai versamenti in contanti o rateati, di L. 15.

Sono inoltre accettati in sottoscrizione i certificati del Prestito Redimibile 3,60% emessi in

virtù del Regio Decreto-Legge 3 febbraio 1931-XII anche se gravati da vincoli di usufrutto, da ipoteca cauzionale oppure da vincoli notariali, nonché i titoli nonratificati ed al portatore costituiti in deposito a qualsiasi titolo, presso la Cassa dei Depositi e Prestiti, Banche, Casse di Risparmio, Istituti di Credito in genere, Enti pubblici, Società commerciali o private.

Le sottoscrizioni si ricevono presso tutto il Filiale degli Enti per la gestione dei Consorzi di emissione, previudendo aiuto Banca d'Italia.

INTERESSI ESENTI DA IMPOSTE PRESENTI E FUTURE: TRASFERIMENTI DEI TITOLI ESENTI DA OGNI TASSA DI REGISTRO E BOLLO E DALLE TASSE DI SUCCESSIONE E DONAZIONE.

Il Consorzio di emissione del Prestito ha altresì il compito della formazione del mercato del titolo e del suo rottengo.

LE SOTTOSCRIZIONI POSSONO EFFETTUARSI:

a) mediante pagamento in contanti o versamenti rateali del prezzo di emissione;

b) coi depositi dei titoli del Prestito Redimibile 3,50% - 1934 a: prezzo di L. 80 per ogni 100 lire di capitale nominale, integrati dai versamenti in contanti o rateati, di L. 15.

Sono inoltre accettati in sottoscrizione i certificati del Prestito Redimibile 3,60% emessi in

virtù del Regio Decreto-Legge 3 febbraio 1931-XII anche se gravati da vincoli di usufrutto, da ipoteca cauzionale oppure da vincoli notariali, nonché i titoli nonratificati ed al portatore costituiti in deposito a qualsiasi titolo, presso la Cassa dei Depositi e Prestiti, Banche, Casse di Risparmio, Istituti di Credito in genere, Enti pubblici, Società commerciali o private.

Le sottoscrizioni si ricevono presso tutto il Filiale degli Enti per la gestione dei Consorzi di emissione, previudendo aiuto Banca d'Italia.

INTERESSI ESENTI DA IMPOSTE PRESENTI E FUTURE: TRASFERIMENTI DEI TITOLI ESENTI DA OGNI TASSA DI REGISTRO E BOLLO E DALLE TASSE DI SUCCESSIONE E DONAZIONE.</

Pubblicazioni:

Elogio dell'amicizia britannica

Elogio dell'amicizia britannica di Pietro Caporilli è il titolo del secondo volumetto della nuova «Collana di Critica e Polemica Storica» che la Casa Editrice Ardita di Roma ha iniziato con la traduzione dei due articoli di Enrico Bernaud pubblicati su «Gripho», a Bisceglie riferito all'Inghilterra in schiavitù?

In questo ritratto scritto dal Caporilli sono riportate nella loro più assoluta oggettività storica, le strabilianti vicende dell'occupazione inglese di Gibilterra, Malta, Suez, Cipro, Egitto.

Un terzo lavoro è annunciato e vivamente atteso nella stessa Collana che, tra l'altro, fa il prologo di essere economicissima (L. 2 a volumetto) e reca il titolo «L'espresso navale del conflitto Anglo-Italiano in Mediterraneo». Si tratta di un profondo esame critico e polemico dell'argomento, pubblicato a Parigi da Pierre Varillon su «Je suis Partout».

Lo Sport

L'eliminatoria comunale di corsa campestre

Organizzata dall'Ufficio sportivo del Comando Federale dei Fasces Giovanili si svolgerà domenica 26 gennaio 1936-XIV, al campo del Littorio l'eliminatoria provinciale di corsa campestre alla quale parteciperanno i migliori pilotisti della nostra città. La gara è libera a tutti i giovani nati negli anni 1914-15-16-17 e si svolgerà su un percorso di m. 3700 su terreno accidentato. La gara si svolgerà alle ore 10 e la partenza sarà data dal campo del Littorio. Le iscrizioni si accettano presso l'Ufficio sportivo del Comando Federale ogni giorno dalle ore 15 alle 19 fino a tutte salvo 25 febbraio 1936-XIV. I concorrenti dovranno versare 1.500 lire. Prezzo di iscrizione della gara.

Comando Federale dei Fasces Giovanili di Combattimento - Ufficio Sportivo - Sezione calcio. I componenti della sezione calcio sono invitati per questa sera alle 18 presso il Comando Federale per importanti ed urgenti comunicazioni.

Sezione pallacanestro e palla a roulette. Ogni alle ore 20.30 allungamento delle squadre di palla a canestro e palla a roulette.

Comando Federale dei Fasces Giovanili

Torneo di Pallacanestro - Comitato ufficiale N. 1 del 22 gennaio 1936-XIV - Omologazione gara - In base al referto arbitrale si compone nel suo risultato la seguente gara: Distaccamento Valdellina - G.U.F. 12-2.

Gara riservata FF.GG C-Batt San Marco - La gara a margine verrà disputata alla fine del girone di andata del torneo.

Gare in programma per domenica 26 gennaio 1936-XIV: Ore 10: R.C.T. - Allimento-Distacc. Valdellina - ore 11: FE.GG, Pola-G.U.F.

Le gare avranno luogo sul campo del Dopolavoro G. Angelombo.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp.: Ruggero Pasucci

CALENDARIO

1936 - A. XIV
GENNAIO
23
Giovedì
S. Raimon

BOLLETTINO METEOROLOGICO
Barometro a 0, e mare ore 14:
759.01; ore 19: 752.80; Termometro
centigrado ore 14: 14.4; ore 19:
14.9; Umidità relativa ore 14: 80;
ore 19: 71; Nubi: quantità ore 14:
10-10; ore 19: 10-10; Nubi ferme
ore 14: Nb; ore 19: Nb; Vento direzionale ore 14: SSE; ore 19: S;
Vento velocità ore 14: 20; ore 19:
18; Temperatura massima: 14.9; mi-
nima: 6.

Si è iniziato il concorso, l'intensivo reclutamento per la Milizia Territoriale:

BORSA DI TRIESTE

22 Gennaio 1936-XIV

Rendita It. 1906 3,5 p. a.	70,25
Prestito convertito 3,5 p. a.	66,45
Obl. Ven.	62,50
Crediti	—
Crediti Italiane	—
Assicurazioni Generali	3286.
Azi. Italiane	470.
Infortuni	1895.
Riunione A. Ris. It.	1695-1602
Adria	21.
Couliers	11,36
Carabinieri	86.
Liberi Triestini	34.
Jirin-Triestini	233.
Lloyd Triestini	69.
Lusino	165.
Navigazione Marittima	69.
Premuda	22.
Principali	96.
Ampezzo	141.
Cantieri R. A.	99,33
Cementi Istria	78.
Cementi Spalato	49.
Pittura Biagio	—

CAMBIO (verso molti - informazioni): Londra 6198; New York 12.62; Francia 81.50; Svizzera 402.90

Borsa di Milano

Il Credito Italiano ci telegrafo i seguenti corsi dai principali uffici e redditi fissi sulla Borsa di Milano:

Vt. Dom. / Mesi	Mesi 1-3
Italia	70,25
Pre. convertito	66,07
Prestito Naz. 5% 1916	100,88-10
Buoni Tes. 1913 4 p.	100,81
Buoni Tes. 1911, 5 p.	100,93-95
L.I.L. serie S.T.E.T. 4%	100,512-1
Opero Pubbli. 5 p.	100,37-50
O. Pubbli. 1.R. 1,45%	500,41-
O. Pubbli. Elter 4,50%	500,41-
Stelle Fondiaria	—
Cassa Ris. Milano 4 p.	500,130-
Monte Pascoli 4 p.	500,112-
It. Indust. 1913 4 p.	500,117-
Industria	—
Pubbliche Utilità 6 p.a.	00,150-
P. II. Seria Tel. 8 p.a.	00,152-
Crediti Navali 6,50%	500,111-
Edison em. 1931, 6 p.a.	500,12-
Emilia 6 p.a.	500,45-
Ital. di Elettricità 6 p.a.	500,42-
Soc. Electra Tolos. 6 p.a.	500,46-
Tendenzia dal mercato dei valori	—
reddito fissa buona	—

AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale di servizio. Cent. 20 la parola - Min. L. 2-3-B

CERCASI ragazza che apprezzi cucinare. Via Claudio Pulicci 19. 18243

DOMESTICA pratica bambini giorno casa cerca pomeriggio. Gt. 1122. Il vostro 1929J

Camere vuote - Pensioni private. Offerta

Cent. 20 la parola - Min. L. 2-3-B

AFFITTANSI 2 stanze immobiliario eventualmente cucina. Francesco Rimanego 2. 18281

Offerta di bottega - Appartamenti - Magazzini. Cent. 30 la parola - Min. L. 2-3-B

AFFITTASI prontamente quartierino di due camere, cucina o accessori. Via Contarini N. 2. Visitato dalle 14-15. 1820J

AFFITTASI prontamente quartierino 3 camere, camerino, cucina, terrazzo Rivoltella Via Dante 2 1828L

AFFITTASI quartierino 3 stanze, stanzzino, cucina, ciotola ecc. Villa Via S. Michele 24. 1830L

Acquisti d'occasione

Cent. 20 la parola - Min. L. 2-3-B

BICICLETTA passeggiò compreso in occasione. Offerto al Giornale. 18210

Commerce esteri stranieri

Cent. 40 la parola - Min. L. 2-3-B

SODA cristallini, rispondo buono ingrosso, dettaglio. Magazzini Gobetti 1815P

DOGHIERELLE foglio vaporizzato, assortimento leguminosi. Fabbrica Depositi Sabadini, Trieste Sestri Levante 3000B

CAMERA pranzo noce mani adoperando sottoprezzo trasferendomi Rivolgersi «Corriere». 1832P

Barometro a 0, e mare ore 14: 759.01; ore 19: 752.80; Termometro centigrado ore 14: 14.4; ore 19: 14.9; Umidità relativa ore 14: 80; ore 19: 71; Nubi: quantità ore 14: 10-10; ore 19: 10-10; Nubi ferme ore 14: Nb; ore 19: Nb; Vento direzionale ore 14: SSE; ore 19: S; Vento velocità ore 14: 20; ore 19: 18; Temperatura massima: 14.9; minima: 6.

Si è iniziato il concorso, l'intensivo reclutamento per la Milizia Territoriale:

OGGI continuano le iscrizioni dalle ore 16.15 al

Orario dei Piroscavi

ARRIVI

Trieste Pola Lusino	Zara Ancona
Gior. (Esclusa la domenica)	Gior. (Esclusa la domenica)
8 - p.	Trieste 16.05
8.45 p.	POLA 15.20
8.55 p.	POLA 16.10
9.35 p.	Lusino 14.30
9.45 p.	Lusino 14.20
10.25 p.	Zara 12.40
10.55 p.	Zara 10.20
12.20 p.	Ancona 8.55

Fiume Pola Venezia

Gior. (Esclusa la domenica)

7.40 p.

8.15 p.

8.25 p.

9.25 p.

Venezia 14.20

Idroscalo S. Andrea

(Coincidono: a Pola (Brioni) di

per Lusino, Zara e Ancona,

A Venezia: con i servizi dell'Euro-

pa Centrale).

Linea Trieste Venezia

Gior. (Esclusa la domenica)

Trieste p. 8.25; Venezia m. 9.25

(Idroscalo S. Andrea). Venezia p.

14.30; Trieste p. 15.30. (Coinci-

dono a Venezia con i servizi dell'Euro-

pa Centrale).

Partenze

Lunedì - Oro 6.30 per Trieste

postale; ore 13.20 per Trieste, co-

loro; ore 17 — per Fiume colo-

re; ore 18.30 per Lusino-Ancona

passe, o marci; ore 14.15 per

Trieste, o marci postale.

Martedì - Oro 6.30 per Trieste

postale; ore 13.30 per Zara, co-

loro; ore 13.30 per Venezia, vo-

lore.

Mercoledì - Oro 2 per Trieste a

Venezia; ore 6.30 per Trieste po-

stale; ore 17 — per Fiume colo-

re; ore 18.30 per Charlo-Fiume po-

stale; ore 21.15 per la Dalmazia

colore; ore 22.30 per Ancona, pa-

se, o marci.

Domenica - Oro 6.30 per Venezia

colore; ore 6.30 per Trieste, po-

stale.

IMMIGRAZIONE

Un complicato vicende, in mille guai di